

Indennità di responsabilità 2018

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI E CRITERI

Valutazione (posizione) – CRITERI e FATTORI (per le AREE)

Sulla base di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 91, i criteri sui quali si propone di fondare la valutazione sono:

CRITERI	FATTORI
LIVELLO DI RESPONSABILITÀ	Rilevanza dei provvedimenti emanati/ procedimenti conclusi
COMPLESSITÀ DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE	Complessità delle attività attribuite
SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA DAI COMPITI AFFIDATI	Specializzazione richiesta
CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA PROFESSIONALITÀ	Livello di innovatività richiesto

➔ per ciascun fattore sono poi individuati degli indicatori (quali/quantitativi) e per ciascun indicatore sono stati proposti e definiti dei descrittori

Valutazione (posizione) – CRITERI e FATTORI (per i tecnici dei DIPARTIMENTI)

Sulla base di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 91, i criteri sui quali si propone di fondare la valutazione sono:

CRITERI	FATTORI
LIVELLO DI RESPONSABILITÀ	Rilevanza della strumentazione tecnica gestita
COMPLESSITÀ DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE	Complessità delle attività attribuite
SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA DAI COMPITI AFFIDATI	Specializzazione richiesta
CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA PROFESSIONALITÀ	Livello di innovatività richiesto

➔ per ciascun fattore sono poi individuati degli indicatori (quali/quantitativi) e per ciascun indicatore sono stati proposti e definiti dei descrittori

Valutazione - CRITERI

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
Rilevanza dei provvedimenti emanati/procedimenti conclusi	1. Impatto dei provvedimenti emanati/procedimenti conclusi	<p>I provvedimenti emanati o i procedimenti conclusi possono generare:</p> <p>A. Un impatto <u>organizzativo</u>, con possibili ricadute esclusivamente interne all'amministrazione</p> <p>B. Un impatto <u>contabile – civile</u>, con esposizione verso la magistratura civile/contabile</p> <p>C. Un impatto <u>penale</u>, con esposizione verso la magistratura penale</p>
	2. Possibilità di accadimento (livello)	<p>La possibilità di accadimento di eventi con possibili ricadute organizzative, contabili/civili o penali, può essere:</p> <p>1. <u>Bassa</u>, se gli eventi hanno un basso livello di probabilità di verificarsi</p> <p>2. <u>Media</u>, se gli eventi hanno un medio livello di probabilità di verificarsi</p> <p>3. <u>Alta</u>, se gli eventi hanno un alto livello di probabilità di verificarsi</p>

	(A)	(B)	(C)
1	1	5	10
2	5	10	20
3	10	20	30

Valutazione – CRITERI tec

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
Rilevanza della strumentazione tecnica gestita	1. Grado di intervento tecnico	<p>Il numero degli strumenti tecnici da gestire e utilizzare nello svolgimento delle proprie attività può essere:</p> <p>A. <u>Basso</u> (strumentazione che richiede un intervento tecnico limitato – es. accensione, preparazione di base del materiale da analizzare, manutenzione di base, etc.)</p> <p>B. <u>Medio</u> (strumentazione che richiede un intervento tecnico di media difficoltà – es. preparazione del materiale, programmazione del macchinario, etc.)</p> <p>C. <u>Alto</u> (strumentazione che richiede un intervento tecnico avanzato - es. partecipazione avanzata alla ricerca, con definizione delle tipologie di analisi ed elaborazione dei dati,)</p>
	2. Valore economico degli strumenti gestiti	<p>La totalità degli strumenti tecnici da gestire e utilizzare nello svolgimento delle proprie attività può avere un valore economico:</p> <p>1. <u>Basso</u>, fino a €50.000</p> <p>2. <u>Medio</u>, da € 50.000 a € 250.000</p> <p>3. <u>Alto</u>, oltre € 250.000</p>

	(A)	(B)	(C)
1	1	5	10
2	5	10	20
3	10	20	30

Valutazione – CRITERI amm

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
<i>Complessità delle attività attribuite</i>	1. Disomogeneità (diversità delle attività da svolgere)	<p>Le attività che devono essere svolte dalla persona a cui viene conferito l'incarico possono essere:</p> <p>A. <u>Omogenee</u>, quando i compiti da svolgere, implicano l'utilizzo delle medesime conoscenze richiedendo un basso sforzo per la loro integrazione e gestione</p> <p>B. <u>Disomogenee</u>, quando i compiti da svolgere implicano l'utilizzo di ambiti conoscitivi diversi, richiedendo uno sforzo elevato per la loro integrazione e gestione</p>
	2. Grado di Intensità e frequenza delle relazioni	<p>Il grado di intensità delle relazioni con gli altri uffici che la persona a cui viene conferito l'incarico coordina può essere:</p> <p>1. <u>Basso</u>: caratterizzato da relazioni e scambi occasionali, limitati a fornire scadenze o chiedere informazioni, senza "guidare" nel raggiungimento dell'obiettivo</p> <p>2. <u>Alto</u>: caratterizzato relazioni e scambi frequenti, che guidano nel raggiungimento degli obiettivi (es. project manager)</p>

	Omogenee (A)	Disomogenee (B)
Basso	5	10
Alto	10	30

Valutazione – CRITERI tec

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
<i>Complessità delle attività attribuite</i>	1. Disomogeneità (diversità delle attività da svolgere)	<p>Le attività che devono essere svolte dalla persona a cui viene conferito l'incarico possono essere:</p> <p>A. <u>Omogenee</u>, quando i compiti da svolgere, implicano l'utilizzo delle medesime conoscenze richiedendo un basso sforzo per la loro integrazione e gestione</p> <p>B. <u>Disomogenee</u>, quando i compiti da svolgere implicano l'utilizzo di ambiti conoscitivi diversi, richiedendo uno sforzo elevato per la loro integrazione e gestione</p>
	2. Frequenza di utilizzo della strumentazione	<p>L'interazione con i gruppi di ricerca che utilizzano la strumentazione affidata al tecnico a cui viene conferito l'incarico comporta un livello di coinvolgimento:</p> <p>1. <u>Medio</u>: la strumentazione tecnica è utilizzata saltuariamente</p> <p>2. <u>Alto</u>: la strumentazione tecnica è utilizzata quotidianamente</p>

	Omogenee (A)	Disomogenee (B)
Basso	5	10
Alto	10	30

Valutazione - CRITERI

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
<i>Specializzazione richiesta</i>	1. Livello medio di profondità delle conoscenze	<p>Il livello di profondità delle conoscenze necessarie per svolgere adeguatamente le attività assegnate alla posizione, può essere:</p> <p>A. <u>Base</u>, quando è necessaria una conoscenza base di tecniche, pratiche e teorie in un determinato ambito conoscitivo</p> <p>B. <u>Medio</u>, quando è necessaria una sufficiente padronanza di tecniche, pratiche e teorie in un determinato ambito conoscitivo</p> <p>C. <u>Elevato</u>, quando è necessaria una sicura padronanza di tecniche, pratiche e teorie in un determinato ambito conoscitivo</p> <p>D. <u>Elevatissimo</u>, quando è necessaria un'assoluta padronanza di tecniche, pratiche e teorie in un determinato ambito conoscitivo</p>
	2. Varietà degli ambiti disciplinari (*) di specializzazione	<p>Alla posizione è richiesta una varietà degli ambiti disciplinari di specializzazione:</p> <p>1. <u>Bassa</u></p> <p>2. <u>Media</u></p> <p>3. <u>Alta</u></p>

	(A)	(B)	(C)	(D)
1	1	5	10	15
2	5	10	15	20
3	10	15	20	30

(*) Quando si parla di discipline si fa riferimento a conoscenze: giuridiche, amministrative, tecnico professionali, economico-aziendali, organizzative, di gestione del personale, linguistiche, informatiche, comunicazione

Valutazione - CRITERI

FATTORE	DIMENSIONE INDICATORE	DESCRITTORE
<i>Livello di innovatività</i>	1. Grado di discrezionalità	<p>Il Grado di discrezionalità che caratterizza la posizione si può distinguere in:</p> <p>A. <u>Basso</u>, se la posizione è quasi completamente soggetta a procedure, standard, disposizioni e/o politiche già definite</p> <p>B. <u>Medio</u>, se la posizione è soggetta solo in parte a procedure, standard, disposizioni e/o politiche già definite</p> <p>C. <u>Alto</u>, se la posizione è soggetta solamente a disposizioni e/o politiche di indirizzo generale</p>
	2. Impatto delle azioni innovative intraprese	<p>Le azioni/attività innovative intraprese possono generare un impatto:</p> <p>1. Un impatto <u>a livello di singolo ufficio/servizio</u> con possibili ricadute solo sulle attività svolte da quest'ultimo</p> <p>2. un impatto <u>a livello di ateneo</u>, con possibili ricadute esclusivamente interne a tutta l'amministrazione</p> <p>3. Un <u>impatto esterno all'ateneo</u>, con possibili ricadute sui principali stakeholders dell'amministrazione (studenti, altre istituzioni, imprese, ecc.)</p>

	(A)	(B)	(C)
1	1	5	10
2	5	10	20
3	10	20	30